



DOCUMENTO PRESCRITTIVO

Sigla **RE007**

Rev. 0

Pag. 1 di 6

**REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL RILASCIO ED IL
MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE
PEFC DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE
FORESTE E DEI PIOPPETI**

27.02.2008	M. DALPIAZ	G. GIUS
DATA	REDAZIONE	APPROVAZIONE



**REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL RILASCIO ED IL
MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PEFC DELLA
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE E DEI PIOPPETI**

Sigla **RE007**

Rev. 0

Pag. 2 di 6

SOMMARIO

- 1.0 Scopo e campo di applicazione
- 2.0 Riferimenti normativi
- 3.0 Classificazione dei rilievi
- 4.0 Documentazione aggiuntiva da presentare unitamente alla domanda di certificazione
- 5.0 Prescrizione specifiche per l' Attività di audit iniziale sul sistema di gestione (audit per il rilascio della certificazione)
 - 5.1 *Esame documentale*
 - 5.2 *Audit presso il Richiedente*
 - 5.3 *Audit di Certificazione*
- 6.0 Attività di sorveglianza e rinnovo (ricertificazione)
 - 6.1 *Generalità*
 - 6.2 *Prescrizioni per l'attività di sorveglianza*
 - 6.3 *Prescrizioni per l'attività di rinnovo (ricertificazione)*
- 7.0 Prescrizioni per l'utilizzo del certificato e/o del marchio di conformità



REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL RILASCIO ED IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PEFC DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE E DEI PIOPPETI

Sigla **RE007**

Rev. 0

Pag. 3 di 6

1.0 Scopo e campo di applicazione

Il presente Regolamento – integrando le disposizioni del “Regolamento e procedura per il rilascio ed il mantenimento della certificazione di Prodotto” di AQA - definisce sinteticamente le condizioni che un’Organizzazione deve soddisfare per ottenere e mantenere la certificazione del Sistema di Gestione Sostenibile delle Foreste e/o dei Pioppeti (GFS/GSP) in base alle norme PEFC.

2.0 Riferimenti normativi

UNI CEI EN 45011

Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti

ITA 1000

Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile

ITA 1003

Accreditamento Organismi di Certificazione e qualificazione personale di audit Gestione Forestale Sostenibile, Gestione Sostenibile dei Pioppeti e Catena di Custodia.

ITA 1004

Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione della Gestione Sostenibile dei Pioppeti

3.0 Classificazione dei rilievi

Nell’ambito degli schemi di certificazione della gestione forestale sostenibile/gestione sostenibile dei Pioppeti PEFC, AQA classifica i rilievi in base alla loro gravità, definendoli come di seguito:

- in fase di Analisi Documentale, i rilievi non sono classificati in base alla gravità, ma sono definiti semplicemente **rilievi documentali**;
- in fase di Audit presso il Richiedente i rilievi non sono classificati in base alla gravità, ma sono definiti semplicemente **rilievi**;
- in fase di Audit di Certificazione, Sorveglianza, Rinnovo, Modifica del Campo di Applicazione della Certificazione, Supplementare, Aggiuntivo, Preaudit, i rilievi sono classificati come di seguito:

Non Conformità Maggiori (NC M.), quando sia riscontrata:

- a) la totale assenza di documentazione e/o la sistematica inadeguatezza dell'applicazione di uno o più dei requisiti della normativa o dei documenti di riferimento;
- b) il non soddisfacimento di un requisito normativo e/o legislativo che determina significativa incertezza circa la capacità del sistema o del prodotto di fornire un risultato conforme ai requisiti specificati;
- c) un insieme di Non Conformità minori, riconducibili ad un singolo elemento della normativa; ciò indica per i sistemi una inadeguata applicazione del Sistema di Gestione relativamente a questo elemento;
- d) il persistere nel tempo del mancato soddisfacimento di una prescrizione interna relativa all'applicazione di un requisito della normativa o dei documenti di riferimento.

Non Conformità minori (NC m.), quando sia riscontrata:

il mancato soddisfacimento di una prescrizione relativa all'applicazione di un requisito della normativa o dei documenti di riferimento, ovvero la sua scorretta interpretazione, tale comunque da non pregiudicare l'efficace funzionamento del sistema di gestione o la conformità del prodotto.

Raccomandazioni (RACC.), quando sia riscontrata:

anomalia puntuale, non sistematica e di lieve entità, di tipo formale e/o operativo, che non rappresenta una Non Conformità ai requisiti di riferimento per la certificazione, ma che a giudizio del valutatore merita chiarimenti, indagini o migliorie poiché può degenerare in una Non Conformità qualora non venga adeguatamente gestita, ovvero rappresenta una potenziale area di miglioramento.

	REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL RILASCIO ED IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PEFC DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE E DEI PIOPPETI	Sigla RE007 Rev. 0 Pag. 4 di 6
---	---	---

La gestione dei rilievi avviene secondo le modalità indicate nel “Regolamento e Procedura per il rilascio ed il mantenimento della certificazione di prodotto”.

I rilievi elevati dal Gruppo di Audit sono sempre notificati al richiedente ed a PEFC-Italia.

4.0 Documentazione aggiuntiva da presentare unitamente alla domanda di certificazione

L'organizzazione deve presentare ad AQA, unitamente ai documenti richiesti al p.to 6.1.3 del “Regolamento e Procedura per il rilascio ed il mantenimento della certificazione di Prodotto”, i seguenti documenti:

- a) nel caso di certificazione di gruppo o regionale – un elenco gestito in forma “controllata” dei proprietari/organizzazioni coinvolti nella Gestione Forestale Sostenibile/Gestione Sostenibile dei Pioppeti con relativi sedi, siti e/o superfici forestali e tipologie di governo dei popolamenti;
- b) il Manuale di Gestione, o altro documento equivalente;
- c) se presenti, l'elenco delle procedure del sistema di gestione;
- d) un elenco delle prescrizioni legislative e regolamentari applicabili relativamente alla Gestione Forestale Sostenibile/Gestione Sostenibile dei Pioppeti;

Ulteriori dati e/o documenti potranno essere richiesti qualora AQA ritenga opportuna la loro acquisizione ai fini dell'istruzione della pratica per il rilascio della certificazione.

5.0 Prescrizione specifiche per l' Attività di audit iniziale sul sistema di gestione (audit per il rilascio della certificazione)

L'attività di audit iniziale ai fini del rilascio della certificazione è svolta da AQA mediante tre fasi:

- a) un Esame Documentale;
- b) un Audit presso il Richiedente;
- c) un Audit di Certificazione.

5.1 Esame documentale

AQA può decidere, in sede di programmazione dell'audit, se svolgere l'esame documentale direttamente presso il sito dell'Organizzazione in concomitanza con l'Audit presso il Richiedente – in questo caso il tempo programmato per l'Audit presso il Richiedente terrà conto di un tempo aggiuntivo necessario per lo svolgimento dell'esame documentale - ovvero se svolgere detta attività fuori sito, in un momento precedente.

Il Responsabile del Gruppo di Audit incaricato esamina la documentazione aziendale dal punto di vista tecnico, definisce un rapporto sull'attività svolta e sui rilievi riscontrati. Detto rapporto (comprensivo dei rilievi riscontrati), nel caso di esame documentale svolto presso il sito aziendale, è lasciato in copia all'Organizzazione unitamente al rapporto sulle altre attività previste dall'Audit presso il Richiedente; nel caso l'esame documentale sia svolto fuori dal sito aziendale, è trasmesso al Responsabile di Pratica AQA il quale lo inoltra all'Organizzazione unitamente alla conferma o meno della programmazione prevista per la fase successiva dell'audit (Audit presso il Richiedente).

5.2 Audit presso il Richiedente

L'Audit presso il Richiedente è finalizzato alla valutazione della conformità legislativa e alla valutazione dello stato di preparazione dell'Organizzazione (capacità del Richiedente di applicare il sistema di gestione e grado di maturità dello stesso) all'Audit di Certificazione, tramite l'analisi dei seguenti aspetti:

- a) la corretta gestione della documentazione, delle registrazioni e dei dati richiamati nel Manuale di gestione non valutabili nella fase precedente,
- b) la completezza dei riferimenti legislativi e normativi vigenti nella relativa Regione/Provincia Autonoma,
- c) la corretta individuazione dei criteri ed indicatori applicabili,
- d) l'adeguata definizione del Programma di Miglioramento del sistema di gestione,



REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL RILASCIO ED IL MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PEFC DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE E DEI PIOPPETI

Sigla **RE007**

Rev. 0

Pag. 5 di 6

- e) l'esistenza di una struttura organizzativa che definisca le responsabilità:
 - i) tra il richiedente, i proprietari e PEFC-Italia (caso regionale o di gruppo),
 - ii) tra titolare, gli addetti e PEFC-Italia (caso individuale),
- f) l'appropriata definizione del Programma di Audit Interni nonché la corretta conduzione degli Audit Interni,
- g) l'esecuzione di almeno un Riesame del sistema di gestione da parte del richiedente.

È prevista, inoltre, una verifica in campo per prendere visione dello stato generale della superficie forestale e pianificare il successivo Audit di Certificazione.

Il Gruppo di Audit valuta, attraverso l'esame dei documenti presenti presso l'Organizzazione e attraverso colloqui con i responsabili e con il personale, lo stato di preparazione del sistema di gestione a subire l'audit di certificazione. Sulla base di un campionamento, congruente con i tempi di audit pianificati, verifica inoltre che l'Organizzazione conosca e sia in grado di gestire tutti i gli aspetti cogenti connessi al sistema di gestione oggetto di certificazione.

Al completamento delle attività previste dall'Audit presso il Richiedente, l'Organizzazione ha a disposizione 15 giorni lavorativi di tempo per decidere se:

- a) proseguire l'iter di certificazione, trasmettendo ad AQA una Pianificazione delle Azioni che intende intraprendere per risolvere i rilievi mossi nel corso della verifica;
- b) sospendere l'iter di certificazione, per un tempo massimo di 6 (sei) 6 mesi;
- c) interrompere l'iter di certificazione.

5.3 Audit di Certificazione

L'Audit di Certificazione, da svolgersi presso la sede dell'organizzazione e sulle superfici forestali individuate campionariamente, è finalizzato alla valutazione della conformità del sistema di gestione a tutti i requisiti definiti dalle norme di riferimento.

In particolare, è verificata:

- a) l'adeguata implementazione dei criteri e degli indicatori applicabili individuati dalle norme di riferimento,
- b) l'efficace attuazione degli altri requisiti previsti dalle norme PEFC-Italia applicabili, con attenzione all'adeguatezza della Politica stabilita dal richiedente.

Il Gruppo di Audit analizza la conformità delle procedure aziendali alle prescrizioni normative verificandone la corretta attuazione.

6.0 Attività di sorveglianza e rinnovo (ricertificazione)

6.1 Generalità

Nell'ambito degli schemi di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile/Gestione Sostenibile dei Pioppeti PEFC e della Catena di Custodia PEFC, i certificati rilasciati da AQA hanno scadenza quinquennale e la loro validità è in ogni caso subordinata all'esito positivo degli audit di sorveglianza che hanno cadenza almeno annuale.

I termini di validità degli accordi economici sottoscritti da AQA sono specificati nell'offerta economica che è sottoscritta per accettazione dall'Organizzazione.

6.2 Prescrizioni per l'attività di sorveglianza

L'attività di sorveglianza svolta da AQA è finalizzata a garantire il continuo rispetto, nei Sistemi di Gestione certificati, dei requisiti in base ai quali è stato concesso un certificato di conformità.

La pianificazione degli audit di sorveglianza tiene conto della necessità di verificare annualmente i seguenti elementi:

- corretta programmazione ed attuazione dell'attività di audit interno e di riesame del Sistema di Gestione;
- corretta attuazione delle Azioni intraprese dall'Organizzazione a seguito di audit precedenti;
- corretta gestione dei reclami e/o delle comunicazioni provenienti dalle parti interessate;
- efficacia del Sistema di Gestione con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;



**REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL RILASCIO ED IL
MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE PEFC DELLA
GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE E DEI PIOPPETI**

Sigla **RE007**

Rev. 0

Pag. 6 di 6

- progresso della pianificazione delle attività in funzione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione;
- mantenimento del controllo operativo dei processi;
- cambiamenti intervenuti nel Sistema di Gestione o nelle attività/processi/prodotti dell'Organizzazione;
- corretto utilizzo del marchio di conformità e/o di ogni riferimento alla certificazione rilasciata da AQA.

6.3 Prescrizioni per l'attività di rinnovo (ricertificazione)

Le attività previste dall'iter per il rinnovo (ricertificazione) devono essere attivate prima della data di scadenza riportata sul certificato di conformità, pertanto all'Organizzazione è richiesto di confermare ad AQA la propria intenzione di rinnovare la certificazione con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

Le regole e le procedure utilizzate da AQA per l'attività di rinnovo (ricertificazione) sono le stesse utilizzate per il primo rilascio del certificato di conformità con l'eccezione che nei procedimenti di rinnovo non è applicabile l'Audit presso il Richiedente previsto invece in fase di primo rilascio del certificato di conformità. Lo svolgimento dell'Audit presso il Richiedente si rende necessario solo qualora siano intervenuti significativi cambiamenti nel sistema di gestione implementato, nell'Organizzazione ovvero nel contesto in cui opera il sistema di gestione (es. importanti cambiamenti legislativi, ecc.).

Le finalità dell'attività di rinnovo sono le seguenti:

- a) verificare la continua ed effettiva implementazione del Sistema di Gestione nella sua interezza, nonché il persistere dell'effettività ed applicabilità del suo campo di applicazione;
- b) verificare l'impegno al mantenimento dell'efficacia ed al miglioramento del sistema di gestione in al fine di un miglioramento globale delle performance;
- c) verificare che le attività del sistema di gestione certificato siano finalizzate al raggiungimento della politica aziendale e degli obiettivi definiti.

7.0 Prescrizioni per l'utilizzo del certificato e/o del marchio di conformità

Le organizzazioni certificate possono utilizzare "fuori dal prodotto" il logo PEFC abbinato al marchio di conformità AQA. In ogni caso, l'utilizzo per fini informativi o promozionali di qualsiasi riferimento alla certificazione di conformità AQA deve essere conforme a quanto prescritto dal "Regolamento e Procedura per il rilascio ed il mantenimento della certificazione di prodotto" e deve essere di volta in volta, sottoposto all'approvazione di AQA.